

ALZAN

PIMPA[®]

CONFINI



BORDERS
CONFINI
MEJE

Altan

Pubblicato per



In occasione di

GOI 2025
NOVA GORIZIA
GORIZIA

Uradni program
Programma ufficiale
Official programme

da



Pimpa. Confini

Una storia illustrata di Altan
2025 ©Altan/Quipos. Tutti i diritti riservati.
Questo è il volume dedicato all'infanzia
del progetto Borders/Confini/Meje.

Borders/Confini/Meje

Tre storie, tre età, un'unica domanda:
cosa sono i "confini"?

In un territorio che da sempre vive il confine come esperienza quotidiana e culturale, nasce un progetto speciale composto da tre volumi, ognuno pensato per una diversa fascia d'età – infanzia, adolescenza ed età adulta – ciascuno affidato a una grande firma della Nona Arte: Altan, Sara Colaone e Vanna Vinci. Un percorso narrativo e visivo che accompagna lo spirito di Nova Gorica e Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025 per raccontare i confini non come limiti, ma come spazi d'incontro, scoperta e riflessione.

Direzione editoriale
Sara Pavan

Traduzioni
Inglese: Freya Scott
Sloveno: Sara Trampuž

Progetto editoriale
Ariel Brandolini per Design Associati

Progetto grafico
Studio But Maybe

Lettering
Irene Pinatto

Il fumetto che avete tra le mani nasce nell'ambito del progetto GO! 2025, che vede il Friuli Venezia Giulia protagonista con Nova Gorica e Gorizia insieme Capitale Europea della Cultura. È un'iniziativa che unisce linguaggi diversi e innovativi per raccontare la nostra storia e, soprattutto, per coinvolgere le nuove generazioni.

La scelta del fumetto, con la forza evocativa delle immagini e la freschezza del racconto, non è casuale: parla a tutti, grandi e piccoli, con immediatezza e leggerezza, ma porta con sé temi profondi come l'incontro, il dialogo e il nuovo significato che assieme vorremmo dare al concetto di confine.

GO! 2025 è per noi un'occasione di crescita, di scambio e di apertura. Attraverso iniziative come questa vogliamo ricordare che la cultura non è un bene riservato a pochi, ma uno spazio comune, vivo e accessibile, capace di unire persone e comunità.

Con questo spirito vi invito a sfogliare queste pagine, a lasciarvi guidare dalle storie e a farvi sorprendere dall'energia creativa che il Friuli Venezia Giulia mette in campo per guardare al futuro con coraggio e curiosità.

Buona lettura!

Il Vicepresidente e Assessore
regionale alla cultura e allo sport
avv. Mario Anzil



È una bella mattina d'estate. Armando ha preparato la colazione e la Pimpa, Tito e Olivia paperina bevono il latte in cucina.
"Dopo mangiato andrò in soffitta a cercare qualcosa" dice la Pimpa.
"E cosa speri di trovare?" le chiede Armando.
"Non lo so, è per questo che ci vado. Sono curiosa" risponde lei, e corre su per le scale.



Dopo un'oretta Pimpa scende dalla soffitta con un cappello in mano. "Guardate cos'ho trovato nel baule!" "È il mio casco da esploratore!" dice Armando, e se lo mette sulla testa. "Che buffo! Cosa esploravi?" gli chiede Tito. "Le pianure, i mari, le montagne e i boschi. Partivo con i miei amici e giravamo il mondo" dice Armando. "Chiamo subito i miei amici!" esclama la Pimpa.



Coniglietto, Colombino e la gatta Rosita arrivano sul prato davanti alla casa della Pimpa, che li aspetta con il casco in testa.
"Andiamo ad esplorare il mondo come Armando!" dice la Pimpa.
"Siamo pronti" dicono gli amici.



“Anche noi siamo pronti!” dicono Tito e Olivia. “Voi due siete ancora piccolini. Vi porteremo con noi la prossima volta” dice la Pimpa.
“Uffa!” borbotta Olivia mentre gli altri escono dal cancello.



Pimpa e i suoi amici prendono una stradina in mezzo al prato, passano un ponticello e attraversano un campo di grano maturo pieno di papaveri rossi. "Dobbiamo andare di là" dice Coniglietto, e punta il dito verso le montagne coperte di boschi. "Ma sono lontanissime!" protesta Colombino. "Ma noi abbiamo il casco" dice la Pimpa.



Cammina e cammina, arrivano al bosco. "Da che parte andiamo? Ci sono molti sentieri" dice Colombino. "Ognuno di noi ne prende uno diverso, e ci ritroviamo alla fine del bosco" decide la Pimpa.





Colombino cammina per un po' fra gli alberi, poi si ferma e si siede su un tronco. "Sono stanco, ho le zampette corte, io!" mormora, e aggiunge: "Tornerò indietro, tanto la strada è in discesa!".



Coniglietto arriva in una radura, si guarda attorno e pensa: "Ho fame e qui non vedo neanche una carotina da mangiare. Ci siamo dimenticati di portare lo zaino con le provviste, come fanno i veri esploratori. Tornerò a casa!".



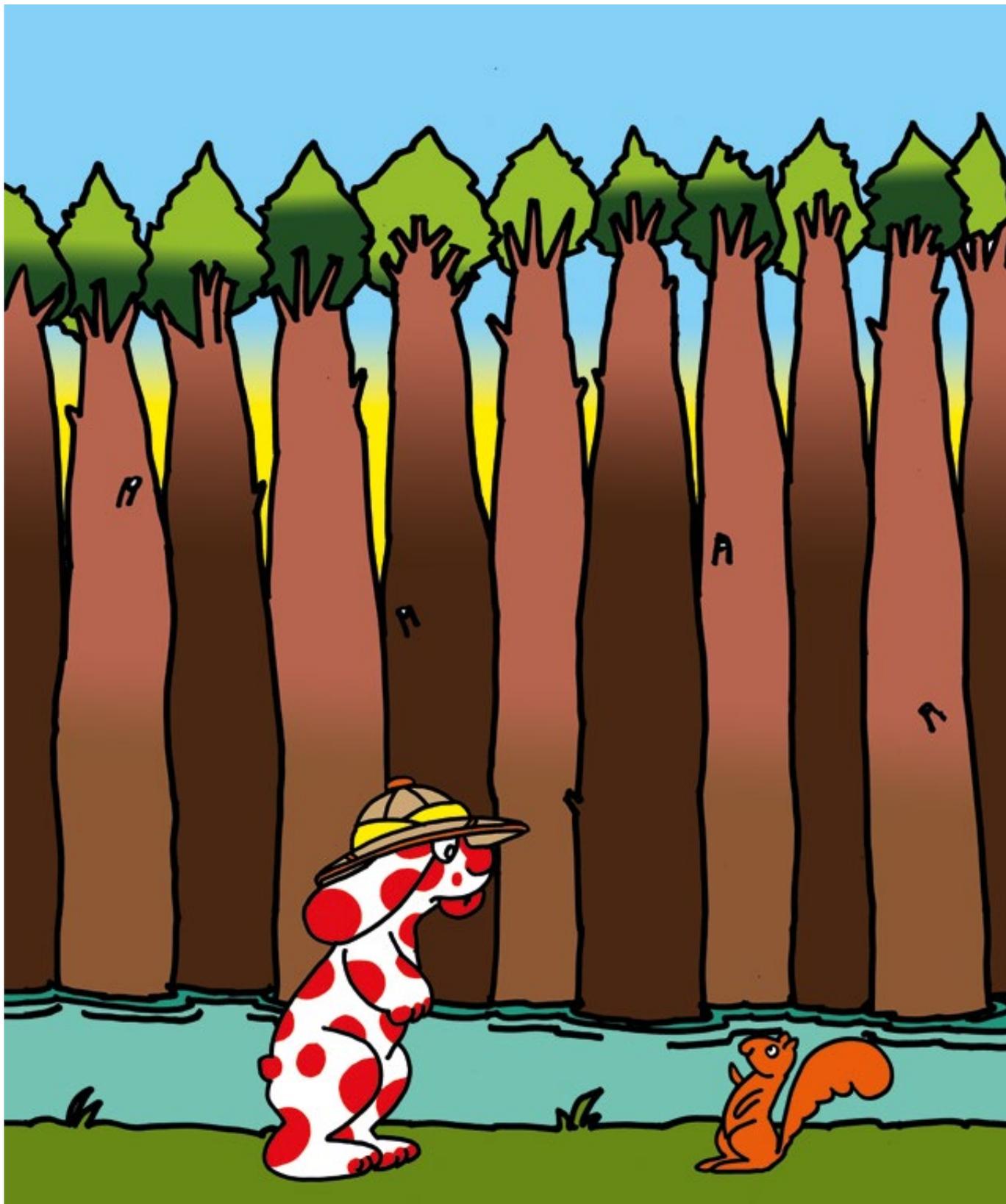
La gatta Rosita invece ha trovato un bel cespuglio di lamponi.
Ne assaggia uno e dice: "Sono buonissimi, ne farò una scorpacciata!" e li mangia tutti... uno dopo l'altro. Quando ha finito si sdraia sulle radici di un grande albero, chiude gli occhi e dice: "Farò un bel pisolino. La Pimpa mi racconterà tutto quando torna".



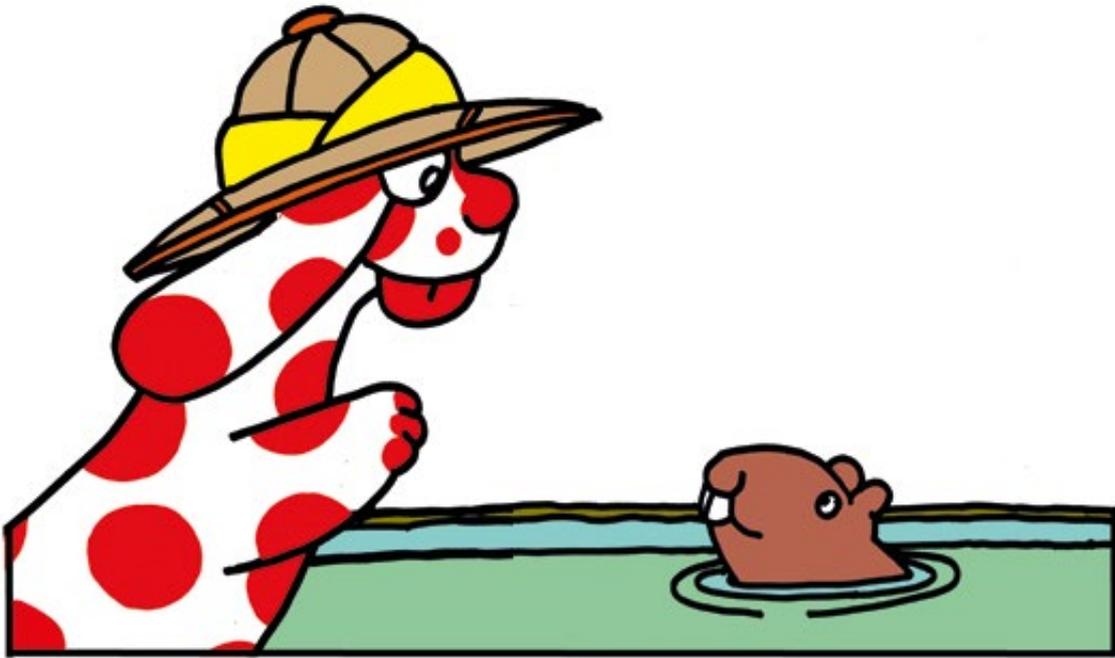
La Pimpa continua a salire nel bosco che è sempre più scuro, e gli alberi sono sempre più grossi, alti e fitti. "Non si riesce quasi più a passare!" esclama infilandosi fra due grossi tronchi.

"E tra un po' non ci riuscirai più davvero!" dice una voce.

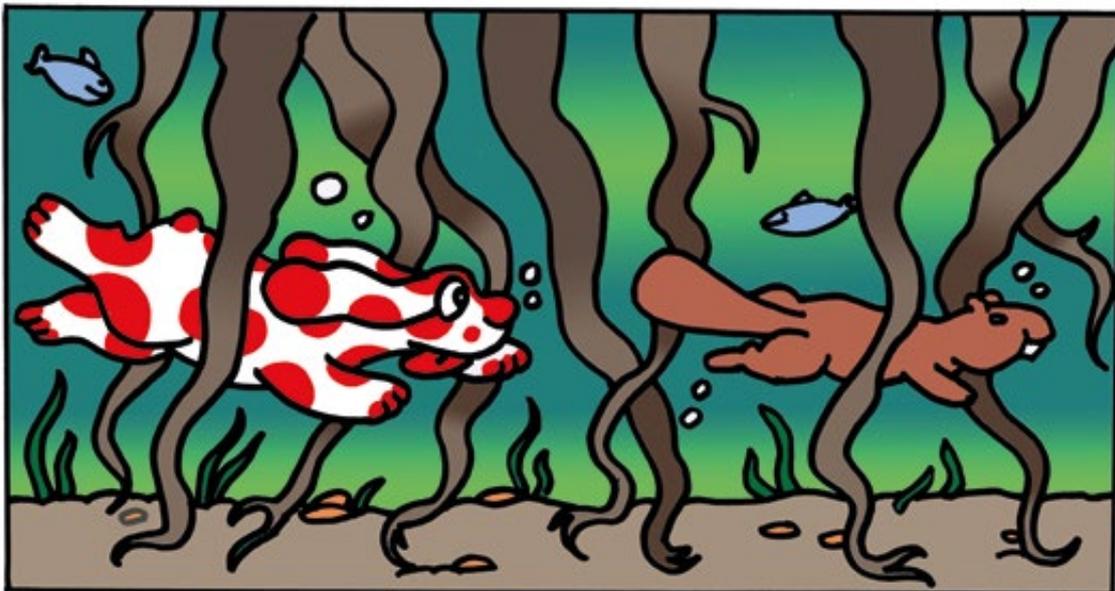
Pimpa guarda in su. Su un ramo c'è uno scoiattolo con una bella coda.



“Ciao, chi sei?” gli chiede la Pimpa. “Mi chiamo Pip”.
“E perché non riuscirò a passare?” “Guarda là” dice lo scoiattolo.
Davanti a lei c’è un ruscello, e gli alberi sull’altra riva sono così
attaccati l’uno all’altro che fanno una muraglia.
“È la fine del bosco” dice Pip.



La Pimpa si siede sulla riva del ruscello.
"Ma io devo esplorare tutto, ho anche il casco!" si lamenta.
Dall'acqua spunta la testa di un castoro. "Sai nuotare?" le chiede.
"Come un pesce!" risponde lei. "Allora c'è una soluzione"
dice il castoro, e aggiunge: "Le radici degli alberi sono dentro
il ruscello e fra di loro io conosco un passaggio per passare
dall'altra parte!" "Andiamo!" dice la Pimpa, e si tuffa.



Nuotando sott'acqua dietro al castoro, la Pimpa passa
tra le radici degli alberi e arriva sull'altra riva.

“Ti era caduto questo” le dice il castoro mostrandole il casco.

“Oh, grazie! Come ti chiami?” “Sono il castoro Zik.

Adesso puoi continuare a esplorare” dice lui.

Davanti a lei ci sono delle belle colline, e splende il sole.

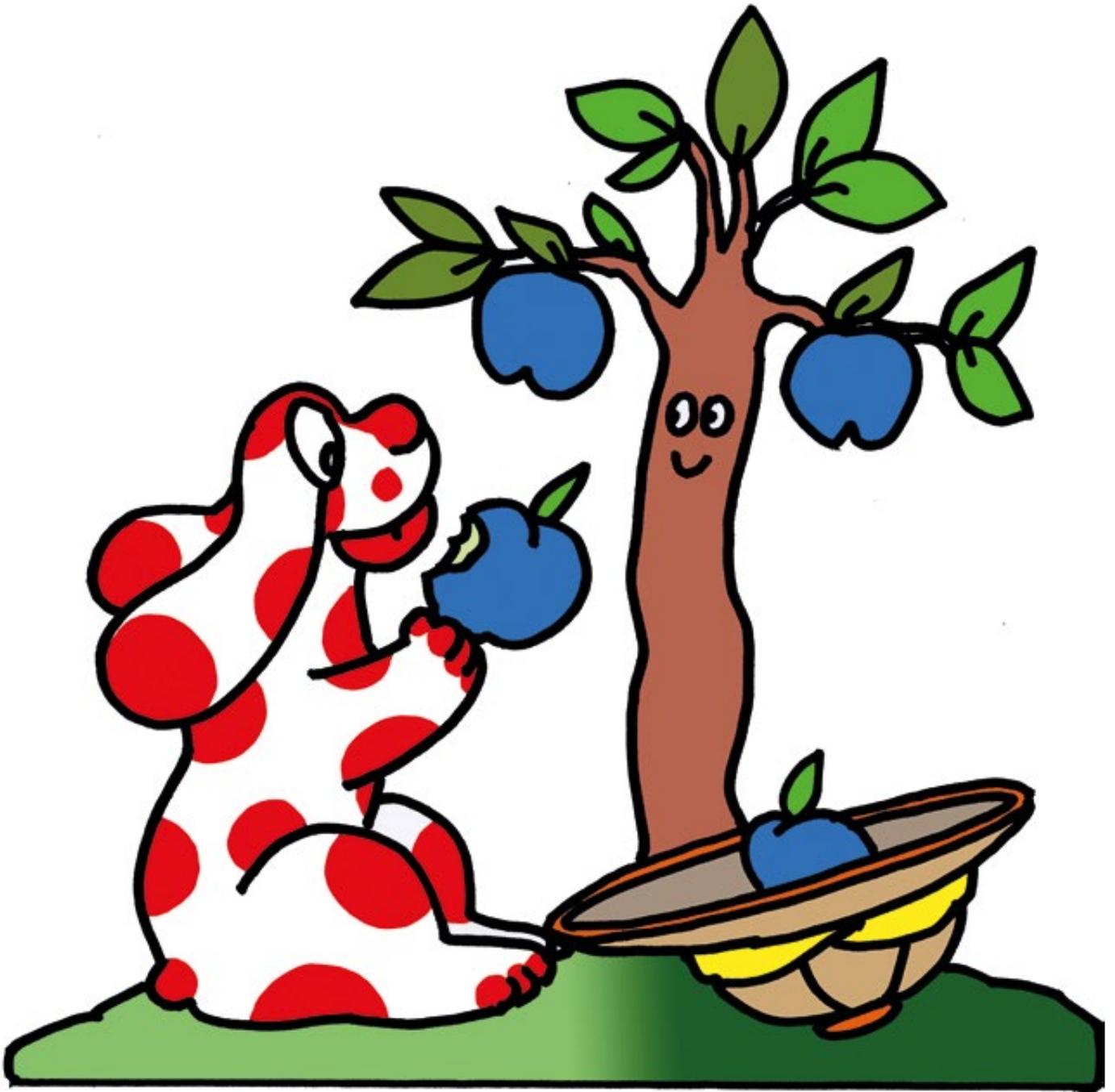


All'improvviso la Pimpa esclama: "Uh, mi sono dimenticata dei miei amici! Chissà dove sono?". Un uccellino con il petto verde si posa su un ramo vicino e dice: "Sono tornati indietro, ma la gatta Rosita mi ha detto che ti aspettano a casa". "Sai perché non sono arrivati fin qui? Perché non avevano il casco da esploratore come il mio!".

"Se hai fame, laggiù c'è un albero con delle mele squisite" dice l'uccellino. "Grazie, pettiverde!" dice lei. "Io ho il petto verde, ma in questo paese sono un pettirosso" dice lui. "Ah, che paese buffo!".



Pimpa arriva sotto l'albero. "Le mele sono blu, non sono come quelle che conosco!" dice tutta sorpresa. "Assaggiane una" dice l'albero. Pimpa mangia un pezzetto di mela e dice: "Sono blu, ma sono buonissime. Sai dove posso trovare un po' di latte?" "In quella casetta bianca abita la mucca Matilde, fa un latte delizioso".



“Avanti!” dice la mucca Matilde quando la Pimpa bussa alla porta. “Mi daresti una tazza di latte? Oh, ma sei tutta gialla!” esclama la Pimpa drizzando le orecchie per la sorpresa. “Sì, qui da noi le mucche sono gialle come le paperine. Ecco il tuo latte” dice Matilde porgendole una tazza. “E il latte è rosa!” “Sì, ma ti piacerà, vedrai! Vieni da lontano?” “Sì, da un posto dove le mele sono rosse e il latte è bianco”. “Che buffo! E magari le gatte sono blu?” “Come fai a saperlo?” “La mia amica Violetta è una gatta, e mi ha detto che ha una cugina blu che abita lontano. Ma lei è bianca e abita qui vicino”. “Vado a trovarla!” esclama la Pimpa.



Pimpa arriva a casa della gatta. "Ciao Violetta, io sono la Pimpa!" dice quando lei apre la porta. "Ciao, ti presento i miei amici: Colombino e Coniglietto" dice Violetta. "Sono uguali ai miei amici, solo che il mio Colombino non è verde e il mio Coniglietto non è giallo!" "E tu non hai i pallini blu come me!" dice allora una Pimpa gemella entrando nella stanza.

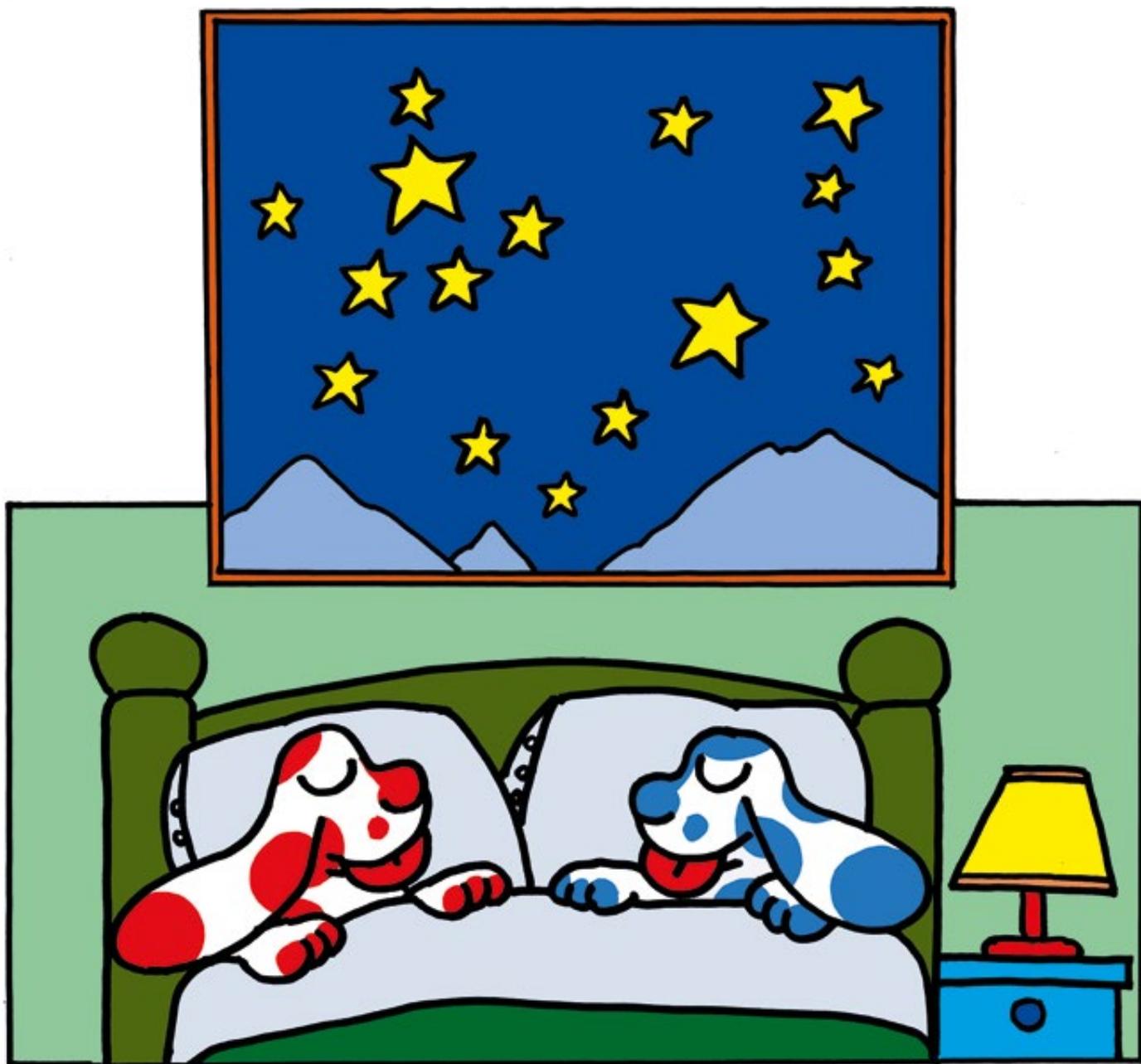


Intanto il sole sta tramontando.
"Tra un po' farà buio. Vieni a dormire a casa mia, così conoscerai il mio amico Arturo" dice la Pimpa blu. "Ha la cravatta rosa?" chiede la Pimpa.
"No, lui ha il vestito rosa, ma la sua cravatta è blu!".



Arturo ha preparato la cena. "Chi è la tua amica?" chiede alla Pimpa blu quando entra in cucina. "Si chiama Pimpa, e ha fatto un lungo viaggio. Può dormire qui da noi?" chiede lei. "Certamente, ma prima dobbiamo cenare" dice lui. "Abbiamo fame: cosa si mangia?" chiedono le due Pimpe. "Un bel piatto di spinaci rossi!".

Le Pimpe si guardano e allungano la lingua, fanno: "Bleahh!" e scoppiano a ridere. "Anche Armando mi fa sempre gli spinaci. Dice che mi fanno bene" dice la Pimpa rossa. "Come dici sempre tu, Arturo!" dice la Pimpa blu. "E ha ragione, il tuo amico Armando" dice Arturo.

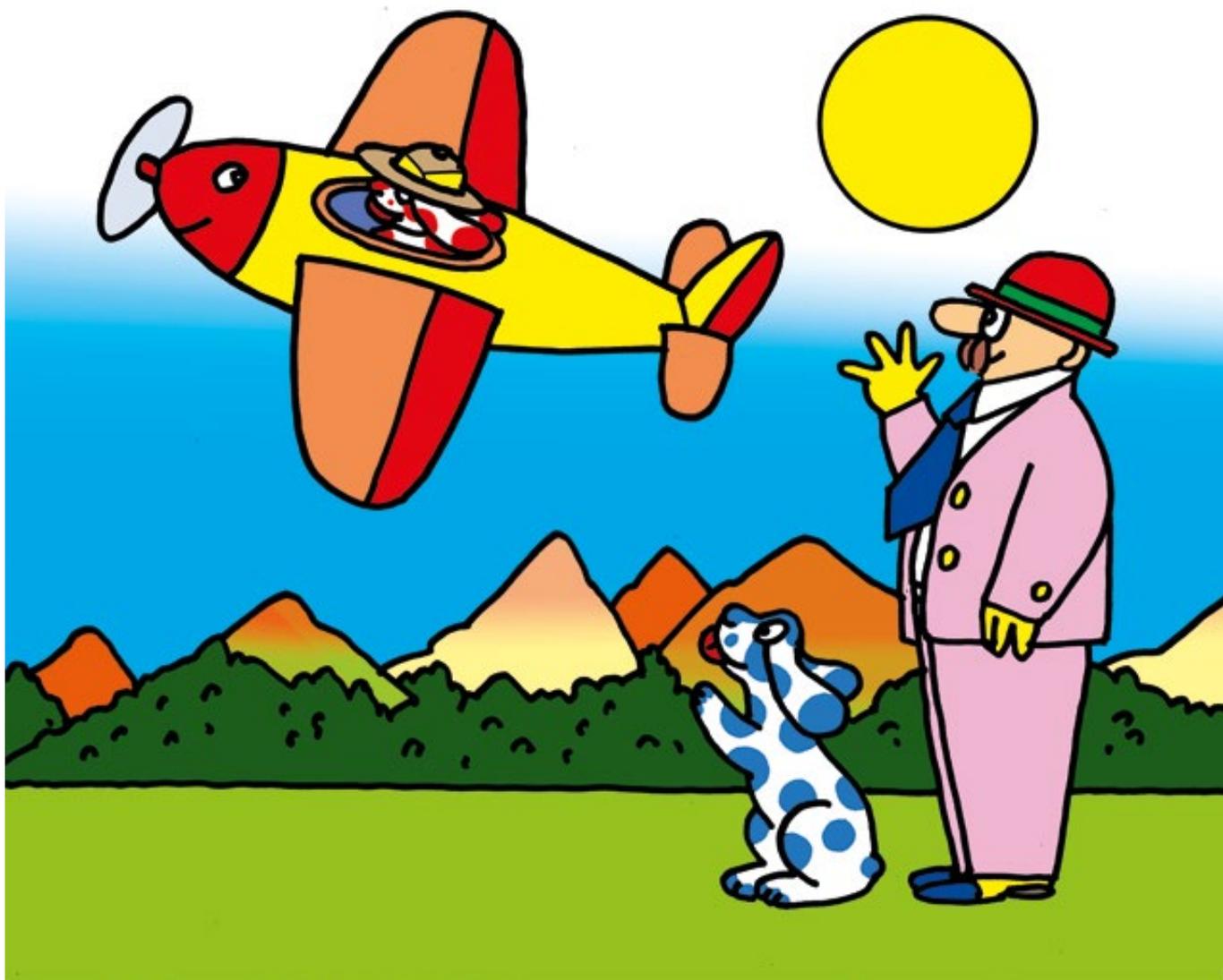


È arrivata la notte. Pimpa posa la testa sul cuscino e chiude gli occhi. La sua nuova amica dorme già. Dalla finestra si vede il cielo pieno di stelle.

Alla mattina, quando la Pimpa si sveglia, il sole è già alto.
Lei salta giù dal letto: "È tardi, devo tornare a casa.
Armando sarà preoccupato!" dice. "Ho chiesto alla mia amica
civetta di avvisarlo, e stanotte è andata da lui!" dice il pettiverde.
"E lui cosa ha detto?" chiede la Pimpa. "Ha detto di non fare tardi".
"Come faccio a non fare tardi?" dice la Pimpa. "Alberto ti darà
un passaggio" dice la Pimpa blu. "Chi è Alberto?"
"Il mio amico aeroplano!".



“Sei pronta?” chiede Alberto. La Pimpa salta a bordo e dice alla Pimpa blu: “Vieni a trovarmi! Il castoro Zik ti mostrerà il passaggio per attraversare la barriera degli alberi!” “Va bene!” grida la Pimpa blu mentre l’aereo si alza in volo.

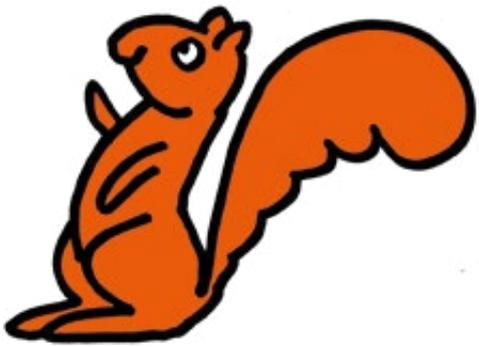




“Adesso raccontaci tutto” dice Armando.
La Pimpa, Tito, Olivia e gli amici sono seduti sotto la grande quercia.
“Ho esplorato un posto stranissimo...” comincia lei.
“Perché era strano?” chiede Olivia. “Perché là le mucche sono gialle, le mele sono blu e gli spinaci sono rossi!” risponde lei.
“E ti sono piaciuti?” chiede Armando.
“Preferisco il latte, Armandone!” dice la Pimpa.

Altan, pseudonimo di Francesco Tullio-Altan (1942), è il famoso fumettista che ha creato personaggi iconici come la cagnolina Pimpa e l'operaio Cipputi, oltre che le inconfondibili vignette satiriche pubblicate sui più importanti periodici e quotidiani italiani. Proprio il personaggio della Pimpa, protagonista dell'avventura realizzata per il progetto *Borders/Confini/Meje*, festeggia quest'anno i cinquant'anni dalla sua prima pubblicazione.





Finito di stampare nel mese
di settembre 2025
presso Grafiche Antiga,
Crocetta del Montello (TV)

BORDERS/CONFINI/MEJE

Altan
Colaone
Vinci